

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	ORION ENGINEERED CARBONS
Denominazione dello stabilimento	ORION ENGINEERED CARBONS
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona 170
CAP	48123
Telefono	0544689511
Fax	0544689665
Indirizzo PEC	orionengineeredcarbons@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona 170
CAP	48123
Telefono	0544689511
Fax	0544689665
Indirizzo PEC	orionengineeredcarbons@legalmail.it
Gestore	Massimo Formaggio
Portavoce	Stefano Capra

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici	Viale della Fiera, 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it ambpiani@regione.emilia-romagna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@pec.arpa.e.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE SAC	2630	2019-05-31
Ambiente	Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001	DQS	494546 UM15	2023-12-12
Sicurezza	Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	DQS	30700812 OHS18	2025-04-10

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:09/01/2024
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:20/03/2024
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/01/2026

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	Ravenna

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Case sparse	2.000	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS Europe S.p.A.	300	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acomon S.r.l.	600	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis S.p.A.	170	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A.	75	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nippon Gases Operations S.r.l.	540	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinavil S.p.A.	460	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yara Italia S.p.A.	710	SE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide Italia Service S.r.l.	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Enipower S.p.A.	130	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Endura S.p.A.	800	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	RESIN SOLUTIONS ITALIA	900	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	HERAmbiente S.p.A.	530	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cabot Italiana S.p.A.	900	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Polynt	650	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI S.p.A.	1.170	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Logikem S.r.l.	850	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cementerie Barbetti S.p.A.	680	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Romagna Acque	130	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Marcegaglia S.p.A.	1.200	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distrilog Soc. Cons. A R.L.	0	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ciclat	0	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona artigianale Bassette	130	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Chiesa	Chiesa del SS Crocifisso (Cimitero)	1.700	S
Chiesa	Moschea Assalam "La Pace"	600	O
Centro Commerciale	Centro Commerciale "Le Bassette"	1.300	O
Scuole/Asili	Scuola Angelo Pescarini	1.000	O
Altro - Hotel	"Piccolo Hotel" di Soc. Ca.Mar. Case al Mare Srl Ravenna	1.500	S

Servizi/Utilities

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
------	---------------	-------------------	-----------

Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea alta tensione Enel	0	
Acquedotti	Potabilizzatore di città della società Romagna Acque	130	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	E55 - Strada Statale Romea - SS309	1.350	NO
Strada Comunale	Via Canale Magni	750	NE
Strada Comunale	Via Baiona	0	E
Strada Comunale	Via Bassette	130	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci ferroviario per Polo Chimico	20	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Commerciale	Porto di Ravenna-Area Industriale; Capitaneria di Porto di Ravenna, via Teseo Guerra, 15 Ravenna 0544443011	2.000	NE

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco del Delta del Po	1.000	NE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Magni	800	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Candiano	1.100	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	2	E-NO verso O-SO

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività svolta all'interno dello stabilimento Orion Engineered Carbons consiste nella produzione di nero di carbonio tramite pirolisi dell'olio di alimento olio chiarificato mediante cracking catalitico . Le attività che caratterizzano il processo produttivo dello Stabilimento Orion di Ravenna si sviluppano attraverso le seguenti fasi: Ricevimento e stoccaggio dell'olio aromatico l'olio di alimento, materia prima del processo, attualmente giunge in impianto esclusivamente tramite nave da banchina Versalis attraverso un oleodotto dedicato fuori terra. Preriscaldamento e reazione: l'olio in ingresso al processo e inizialmente inviato ai preriscaldatori, per innalzare la propria temperatura fino ad un massimo di 250 C, mediante scambio termico fra vapore e olio e viene successivamente iniettato nel reattore. Raffreddamento e filtrazione primaria: i fumi di reazione che escono dai reattori già temperati vengono ulteriormente raffreddati passando attraverso i preriscaldatori ad aria, utilizzati per portare l'aria ad una temperatura maggiore, e, ove installato, anche attraverso caldaie di recupero per produrre vapore. Dopo un'ulteriore iniezione di acqua, i fumi sono convogliati alla filtrazione primaria effettuata tramite filtri a maniche, dove il nero di carbonio è separato dal Tail gas Pellettizzazione ad umido: per trasformare la polvere impalpabile in granuli di diametro variabile da 0,1 a 2 mm e addensare ulteriormente il prodotto, rendendolo così atto alle successive manipolazioni, si esegue la granulazione ad umido del nero di carbonio. Essiccamento e filtrazione secondaria: per ricondurre l'umidità del prodotto al di sotto dell'1%, l'acqua di granulazione viene poi eliminata per evaporazione in essiccatori a tamburo rotante. Trasporto ed immagazzinamento: il nero di carbonio essiccato e coerente con le specifiche di produzione, viene inviato tramite sistemi di trasporto meccanico, ai serbatoi di stoccaggio da dove viene prelevato per le spedizioni di sfuso e per l'insacco in unità pallettizzate. Impianti accessori Combustione del Tail gas Impianto di cogenerazione recupero energetico : la parte di Tail gas non utilizzata per l'essiccamento viene inviata ad un combustore. Collegato a valle del combustore si trova l'impianto di cogenerazione, costituito da un generatore di vapore a recupero e da un gruppo turboalternatore che fornisce la produzione combinata di vapore ed energia elettrica per gli usi interni di stabilimento.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Tail gas

PERICOLI PER LA SALUTE - La sostanza è un gas altamente infiammabile e tossica se inalata. Inoltre essa può nuocere al feto e provoca danni agli organi in caso di esposizione ripetuta.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Tail gas

PERICOLI FISICI - La sostanza è un gas altamente infiammabile e tossica se inalata. Inoltre essa può nuocere al feto e provoca danni agli organi in caso di esposizione ripetuta.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Olio di alimento

SOSTANZE PERICOLOSE - L'olio di alimento è una miscela costituita da diversi oli. In generale le caratteristiche di pericolosità più comuni di tali oli sono le seguenti: sono nocivi se inalati; possono provocare il cancro e danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta e possono inoltre nuocere al feto; sono inoltre molto tossici per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Alcuni oli hanno inoltre le seguenti caratteristiche di pericolosità: provocano irritazione cutanea; possono provocare una reazione allergica cutanea; può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; possono provocare alterazioni genetiche.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Gas naturale

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas asfissiante ad elevata concentrazione. Estremamente infiammabile. I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione di vapori tossici: monossido di carbonio

Effetti potenziali Salute umana:

Effetti lievi di tossicità per inalazione (lesioni reversibili)

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. Sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento;
3. Sigillare con nastro adesivo le prese d'aria direttamente collegate con l'esterno;
4. Fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
5. Spegnerne i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
6. Chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
7. Rifugiarsi nel locale più idoneo possibile che dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - presenza di poche aperture;
 - ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio;
 - disponibilità di acqua;
 - presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
8. Evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
9. In caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca;
10. Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dal Comune di Ravenna (ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica, se previsti dall'Autorità Comunale), verificare se possibile sul sito internet del Comune di Ravenna eventuali comunicati stampa;
11. Al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto;
12. Porre particolare attenzione nell'accedere ai locali interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Suono della sirena di allarme per avvertire le aziende limitrofe e la popolazione di aver attivato il Piano di Emergenza Interno.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Punti Medici Avanzati individuati nel Piano di Emergenza Esterna:

- via delle Industrie area START (ex ATM)
- via Baiona Area Trattaroli